



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE
UFFICIO IV RELAZIONI SINDACALI



Alle OO.SS.

OSAPP
UILPA P.P.
USPP
CGIL
FSA/CNPP

LORO SEDI

Oggetto: nota unitaria del 2 giugno scorso C.C. Avellino – grave carenza personale di Polizia Penitenziaria.

Con riferimento alla nota indicata in oggetto, si comunica che la dotazione organica prevista per l'istituto di Avellino è rappresentata da n. 297 unità e quella presente è pari attualmente a n.253 unità. I dati, pertanto, rilevano una relativa carenza di personale impiegato, che è, in varia misura, comune a quella risentita da tutti gli istituti della Nazione per effetto della riduzione dell'organico complessivo del Corpo, a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lg. 172/2019.

Dall'analisi della situazione dell'organico della casa circondariale di Avellino si rileva che la carenza maggiore si riferisce al ruolo dei sovrintendenti ed al ruolo degli agenti/assistenti, mentre si registra un esubero di n.1 unità del ruolo degli ispettori.

Al riguardo, si rappresenta che per il ruolo dei sovrintendenti sono in via di conclusione le procedure per il concorso interno a complessivi n. 2581 posti per la nomina alla qualifica di vice sovrintendente del ruolo maschile e femminile del Corpo di Polizia Penitenziaria, in ossequio a quanto disposto dal Decreto Legislativo 29 maggio 2017, n.95, in materia di revisione dei ruoli delle Forze di Polizia.

Relativamente alla carenza nel ruolo degli agenti/assistenti, si segnala che, l'organico dell'istituto di Avellino è stato incrementato di n. 9 unità nel ruolo maschile e n. 4 unità nel ruolo femminile, a seguito della mobilità sviluppata in occasione delle assegnazioni del 175°, 176° e 177° Corso allievi agenti, avvenute nel marzo ed aprile 2020.

Si rappresenta, comunque, che a conclusione del 178° Corso allievi agenti, previsto per il mese di luglio p.v., l'Amministrazione terrà in considerazione la carenza di personale del citato istituto di Avellino, valutando l'assegnazione di un adeguato numero di unità nel ruolo.

IL DIRETTORE GENERALE
Massimo Parisi